

FoodE

Food Systems in European Cities



Horizon 2020
European Union Funding
for Research & Innovation



Comune di Bologna

Durata: 48 mesi

Avvio progetto: 1 Febbraio 2020

Fine progetto: 31 Gennaio 2024

Budget complessivo:

Costo totale: € 7 919 442,63

Co-Finanziam. UE: € 7 174 252,38

Budget per il Comune di Bologna:

Costo totale: € 332.125

(finanziam. UE pari al 100%)

Programma di finanziamento:

Horizon2020 - Programma europeo per Ricerca & Innovazione

Coordinatore:

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA DI BOLOGNA .

Dip. di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari

Partner:

INSTITUT DES SCIENCES ET INDUSTRIES DU VIVANT ET DE
L'ENVIRONNEMENT - AGRO PARISTECH [FR]

Commune de Romainville [FR]

FACHHOCHSCHULE SUDWESTFALEN [DE]

ILS - INSTITUT FUR LANDES- UND

STADTENTWICKLUNGSFORSCHUNG gGMBH [DE]

MINT Engineering GmbH [DE]

NOLDE ERWIN [DE]

COMUNE DI BOLOGNA [IT]

Comune di Napoli [IT]

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II [IT]

HAGUE CORPORATE AFFAIRS BV [NL]

Municipality Lansingerland [NL]

Vereniging de Ceuvel [NL]

STICHTING WAGENINGEN RESEARCH [NL]

GALLIS HELENE [NO]

Polar Permaculture Solutions, AS [NO]

Tåsen Microgreens AS [NO]

Asociatia Mai Bine [RO]

ARCTUR RACUNALNISKI INZENIRING DOO [SI]

Drustvo Urbani cebelar [SI]

AJUNTAMENT DE SABADELL [ES]

Organización de Productores de Túnidos y Pesca Fresca de la Isla
de Tenerife [ES]

UNIVERSIDAD DE LA LAGUNA [ES]

UNIVERSITAT AUTONOMA DE BARCELONA [ES]

RESPONSABILE COMUNE DI BOLOGNA

Dip.: Istituzione per l'inclusione sociale e comunitaria

Co-ordin. Progetto: Inti Bertocchi

inti.bertocchi@comune.bologna.it

<https://cordis.europa.eu/project/id/862663/it>

Obiettivo

L'obiettivo di FoodE è quello di accelerare la crescita dei sistemi alimentari delle città e delle regioni guidate dai cittadini (CRFS), riunendo le iniziative locali in tutta Europa e co-sviluppando e diffondendo una serie di strumenti - concepiti in collaborazione con il mondo accademico, i cittadini e le start-up del sistema alimentare - per garantire l'applicazione delle conoscenze intersettoriali più aggiornate. Le start-up forniranno una comprensione approfondita delle esigenze dei principali stakeholder, rendendo possibile la realizzazione di sistemi alimentari resilienti.

La sfida principale è quindi quella di aggregare i modelli più sostenibili di CRFS e consentire la co-creazione di esperienze pilota innovative, promuovendo la salute e il benessere dei cittadini europei. Questa sfida sarà affrontata stabilendo un meccanismo di co-creazione, basato sui principi della *Citizen Science* e della *Ricerca e Innovazione Responsabile*, in cui le autorità pubbliche, i cittadini, gli attori economici e le organizzazioni non profit condividano idee, strumenti, buone pratiche e nuovi modelli, sostenendo le città nel diventare centri alimentari innovativi.

I risultati di FoodE avranno un impatto sulla creazione di posti di lavoro, sulla promozione dell'economia locale, sul rafforzamento del ruolo delle comunità locali nel rispetto degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, così come sull'identificazione e sul rafforzamento delle relazioni tra i diversi attori della catena alimentare.

Attività

Il Comune di Bologna gestisce la creazione del progetto pilota n.2 per favorire la ricerca di nuovi modelli di produzione di cibo in aree urbane.

Il complesso Salus SPACE di proprietà comunale è stato scelto come incubatore, in quanto luogo dedicato all'inclusione sociale, al rafforzamento delle capacità e alla generazione di reddito.

Le attività previste in questa sede prevedono la realizzazione di una forma innovativa di agricoltura urbana con la costruzione di un giardino pensile, di una fattoria verticale o di una serra, utilizzando le infrastrutture e gli spazi già disponibili tra cui i fabbricati temporanei ed il terrazzo della palazzina storica.

Il progetto prevede infine un ampio coinvolgimento della comunità locale, la creazione di nuovi posti di lavoro per rifugiati internazionali, attività di formazione per oltre 300 persone, nonché azioni di divulgazione e promozione degli eventi attraverso il coinvolgimento di oltre 2000 cittadini.